



MOZIONE

(ai sensi dell'articolo. 28 del Regolamento del C.C.)

Il Consiglio Comunale

OGGETTO: "Controlli finalizzati alla prevenzione dei roghi di rifiuti in Lombardia"

PREMESSO CHE

Domenica 14 ottobre 2018 è divampato un incendio all'interno di un capannone di via Chiasserini, alla Bovisasca (quartiere della zona nord di Milano), le fiamme hanno interessato un'area molto vasta e circa 16mila metri cubi di materiale stoccato nei capannoni sono stati carbonizzati. L'incendio ha provocato dense colonne di fumo nero e cattivi odori che hanno raggiunto anche il centro della città di Milano; – i tecnici di ARPA hanno constatato che i focolai sono stati completamente spenti solo la mattina di venerdì 19 ottobre 2018. Nella giornata di giovedì 11 ottobre 2018 il capannone incendiato era stato sottoposto a controlli da parte dei tecnici dell'ex provincia e da due agenti della polizia locale. i tecnici di ARPA hanno constatato che i focolai sono stati completamente spenti solo la mattina di venerdì 19 ottobre 2018.

PREMESSO INOLTRE CHE

In tutta la Lombardia, il fenomeno degli incendi dei magazzini di stoccaggio dei rifiuti sta assumendo proporzioni preoccupanti e dall'inizio dell'anno si contano dieci gravi episodi, è necessario tenere alta l'attenzione delle istituzioni; L'ultimo recentissimo episodio si è verificato alla periferia di Cremona il 25 ottobre, dove è divampato un incendio presso il settore plastiche della piastra ecologica di San Rocco.

VALUTATO CHE

In provincia di Pavia, ai fini di contrastare tale fenomeno, ha operato il Nucleo ambiente costituito presso la Prefettura di Pavia che, anche mediante i cosiddetti "controlli speditivi", ha svolto numerose visite ispettive presso i siti autorizzati allo stoccaggio di rifiuti rilevando numerose irregolarità sanzionate e segnalate in Procura; Il progetto "controlli speditivi" è stato costituito da un gruppo di lavoro opportunamente formato e coordinato dalla Prefettura, composto da personale dagli enti preposti per il controllo e il monitoraggio del territorio;

CONSTATATO CHE

Il Consiglio regionale lombardo ha approvato, il 23 ottobre 2018, le mozioni n. 85 e n. 86 concernenti l'incendio nel capannone di I.P.B. srl in via Chiasserini a Quarto Oggiaro (MI) e l'emergenza rifiuti e la prevenzione dei roghi in Lombardia impegnando – tra l'altro - la Giunta regionale ad attivarsi tempestivamente al fine di promuovere sull'intero territorio lombardo misure che permettano un miglior coordinamento dei differenti enti preposti per il controllo e la tutela del territorio in materia di rifiuti e relativo trattamento;

CONSIDERATO CHE

Al fine di poter effettuare un appropriato controllo sul territorio sui depositi e impianti di rifiuti i Comuni devono fornire il loro contributo. Sono infatti i Comuni gli enti che possono effettuare un controllo capillare sul territorio di loro competenza avvalendosi della polizia locale e delle Guardie Ecologiche Volontarie, fornendo poi i dati sul controllo alla Regione. Di fondamentale importanza sono sia i controlli sugli impianti



autorizzati che sui depositi abusivi. E' auspicabile, inoltre una collaborazione tra Polizia municipale e Polizia Provinciale, al fine di un rafforzamento dei controlli sul territorio.

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

1. Ad attivare un capillare monitoraggio e controllo del territorio, avvalendosi della Polizia Locale, delle Guardie Ecologiche Volontarie, nonché di una stretta collaborazione tra Polizia Municipale e Polizia Provinciale, finalizzato alla prevenzione degli incendi di rifiuti che si possono verificare presso gli impianti autorizzati e finalizzato a contrastare i depositi abusivi di rifiuti.
2. A inviare periodicamente i risultati di tali controlli a Regione Lombardia, ARPA e ATS.
3. A segnalare tempestivamente alla Prefettura, ai Vigili del Fuoco, a Regione Lombardia, ARPA e ATS ogni irregolarità rilevata, al fine di concertare soluzioni tempestive finalizzate a evitare qualsiasi incidente.

Como 03 novembre 2018

Fabio Aleotti

Movimento 5 Stelle